

Gide, l'immoralista in Costiera

La vita di André Gide si può leggere per intero nei suoi romanzi. Lo scrittore francese ha raccontato prima di tutto se stesso. Si prenda "L'immoralista", opera in cui l'autore ha ripreso la storia del suo matrimonio con la cugina Madeleine. Vestendo i panni del protagonista Michel, Gide narra anche i giorni del suo viaggio di nozze, compiuto tra Nordafrica e Italia.

You can read the entire life of André Gide in his novels. The French writer tells first of all about himself. For example in "The Immoralist", the author relates the story of his marriage with his cousin Madeleine Rondeaux. As the main character Michel, Gide narrates the days of his honeymoon in North Africa and in Italy.

► pag 2-3



L'aria più pungente, la seduzione delle rocce, la profondità dei precipizi, accrescendo le mie forze e la mia gioia, favorirono nuovi slanci

The pungent air, the seduction of the rocks full of surprises, the mysterious depth of the ravines, increasing my forces and my joy, favoured new impulses

André Gide



agenda & appuntamenti

ravello festival

FINO AL 10 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00;16,00-21,00

BIANCO E NERO A COLORI

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

15 LUGLIO

VENERDÌ - VILLA RUFOLO ORE 20,15
Orchestra Sinfonica nazionale di Lituania

16 LUGLIO

SABATO - VILLA RUFOLO ORE 20,15
Orchestra Sinfonica nazionale di Lituania

Opera in... contrasto

Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello in collaborazione con Ravello Festival



DOMENICA 17 LUGLIO
VILLA RUFOLO ORE 121,00

LA SERVA PADRONA, IL SERVO PADRONE
Due intermezzi comici in un'unica serata

Oggi in allegato

speciale



Ravellotime

RAVELLOFESTIVAL

Ravello Festival 2005

1° luglio
18 settembre

musica sinfonica
cinemusic
tendenze
arti visive

passeggiate musicali
musica da camera
formazione
eventi speciali

Nella foto in alto, lo scrittore francese André Gide che scelse Ravello come meta del viaggio di nozze. Il luogo gli ispirò la stesura del capolavoro L'immoralista

L'immoralista che guarì in Costiera



Sopra, un ritratto dello scrittore da giovane. Nella pagina accanto, la moglie Madeleine. Tra le opere dello scrittore, "La porta stretta", "I sotterranei del Vaticano", "La sinfonia pastorale", "I falsari"

Era il 1895 e nella realtà Gide e Madeleine giungevano per la prima volta a Ravello. La cittadina suggestionò particolarmente lo scrittore. A Ravello, infatti, Michel-André non solo guarisce dalla tubercolosi, ma prende definitivamente coscienza delle distanze che lo separano dalla moglie.

André Gide nasce a Parigi nel 1869, figlio unico di una famiglia di tradizioni ugonotte. Rimasto orfano di padre, è cresciuto da una madre rigida e ossessivamente puritana. Nel 1895, poco dopo la morte della madre, sposa (quasi per imposizione) la cugina Madeleine Rondeaux, figura centrale di molte delle sue opere.

In gioventù viaggia molto, prima nel Nordafrica e poi in Italia. In questi anni prende coscienza delle proprie inclinazioni omosessuali. Morto nel 1951, Gide ha ricevuto nel 1947 il premio Nobel.

Il narratore e protagonista del romanzo "L'immoralista" è Michel, personaggio alter ego dello stesso Gide. Attraverso Michel l'autore sembra raccontare se stesso: "Mi ero sposato senza immaginare che una moglie potesse essere diversa da un amico". Michel contrae la tubercolosi. La moglie Marceline lo assiste con cura ma, nonostante ciò, il protagonista è preso da una smania verso i piaceri della vita, al punto da avvertire nei confronti della moglie (devota e sommessa) uno strano disprezzo. Uno dei momenti chiave è il soggiorno a Ravello. "L'aria più pungente - scrive Gide -, la seduzione delle rocce piene di anfratti e sorprese, la profondità misteriosa dei precipizi, accrescendo le mie forze e la mia gioia, favorirono

nuovi slanci". Michel, dunque, di fronte ad una tale vista, sembra prendere coscienza della possibilità di curarsi da solo, lontano dal morboso affetto di Marceline. In questo modo, ha inizio un singolare itinerario alla scoperta di se stesso, attraverso la bellezza solare della natura mediterranea. Ad esempio, incomincia a vagare da solo, "come un ladro", lungo i viottoli che tagliano i piccoli appezzamenti dove sono coltivati i limoni ("gocce di cera densa"). Il profumo degli agrumi, insieme con l'ombra dei campi, sortiscono i primi effetti salutari. Tuttavia, Michel resta affascinato dal colorito e dalla robustezza di certi contadini, al punto da provare il desiderio di avere un corpo simile al loro. Si reca perciò in un posto isolato (un piccolo anfratto tra le rocce) e, una volta sdraiato sull'erba, assapora una "deliziosa sensazione di calore" sul corpo nudo: "Tutto il mio essere affluiva verso la pelle". Recuperate le forze, si rianima anche il suo spirito ritemperato dal sole, e dalle acque fresche della fonte.

Conclude Gide: "Non pensavo, in quel momento, si potesse desiderare niente di più bello sulla terra. Il contatto con la roccia ruvida e calda, l'aria aperta e libera, i profumi, la limpidezza, tutto mi riempiva del piacere delizioso di vivere e mi colmava a tal punto che mi sentivo pervaso solo da una gioia lieve: della vita conosco solo ciò che all'istante ci dona e porta via con sé. Oh gioia fisica! Esclamavo; ritmo sicuro dei muscoli! Salute!" Bisogna sottolineare che, come nella finzione, anche nella realtà l'autore guarisce dalla tubercolosi grazie all'aria salubre di Ravello.

agenda & appuntamenti

ravello festival

arti visive

FINO AL 10 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00

BIANCO E NERO A COLORI

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino
Biglietto d'ingresso alla Villa



arti visive

FINO AL 7 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

GUERRA E PACE

Mostra fotografica di Don Mc Cullin

Biglietto d'ingresso alla Villa

FINO AL 31 AGOSTO

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

INVISIBILIA Due sculture di Marino Marini e

Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa

musica sinfonica

15 LUGLIO

VENERDÌ - VILLA RUFOLO ORE 20,15

Orchestra Sinfonica nazionale di Lituania

direttore: KRZYSZTOF PENDERECKI

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY: Sinfonia n.3 in La minore, op. 56 "Scozzese"

KRZYSZTOF PENDERECKI: Sinfonietta per archi

PETR IL'IC CAJKOVSKIJ: Sinfonia n.5 in Mi minore, op. 64

Tribuna centrale 50 euro, Tribuna laterale 35 euro, Giardini 20 euro



A lato, l'arpa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale di Lituania, protagonista a Ravello venerdì 15 e sabato 16 luglio per un doppio appuntamento da non perdere

André Gide's honey moon



It was 1895 and in real life Gide and Madeleine arrived in Ravello for the first time.

The town particularly impressed the writer. In Ravello, in fact, Michel-André, not only is restored to health from tuberculosis, but becomes definitely aware of the distances that separate him from his wife. André Gide was born in Paris in 1869, only child of a family of Huguenot traditions. Fatherless, he was grown by an excessively strict and puritan mother. In 1895, shortly after his mother's death, he married (almost as an imposition) his cousin Madeleine Rondeaux, main character of many of his works.

During his youth he travelled a lot, first in North Africa and then in Italy. In these years he became aware of his homosexual inclinations. Gide received the Nobel Prize in 1947, and died in 1951. The narrator and chief character of the novel "The Immoralist" is Michel, alter ego of the same Gide. Through Michel, the author seems to tell about himself: "I married without imagining that a wife could be something different than a friend". Michel contracts tuberculosis. His wife Marceline, assists him with care, but despite this, the protagonist is attracted in such a way from the pleasures of life

to feel a strange contempt for his wife (devoted and subdued). One of the key moments is the visit to Ravello. "The pungent air - writes Gide - the seduction of the rocks full of surprises, the mysterious depth of the ravines, increasing my forces and my joy, favoured new impulses". Michel, therefore, in front of such a view, realizes that he can be restored to health away from the morbid affection of Marceline.

This is how his singular itinerary to discover himself, through the solar beauty of the Mediterranean nature, begins. He wanders, alone, "as a thief", along the pathways that cut the small lots where lemons are cultivated ("drops of thick wax"). The perfume of the citrus, together with the shadow of the fields, achieve the first health restoring effects. Never the less, Michel is fascinated by the colour and the soundness of some peasants, to the point of desiring a body li-

ke theirs. He goes in a isolated place (a small ravine in the rocks) and, once stretched out on the grass, savours a "delightful sensation of warmth" on the naked body: "All my being poured towards my skin". He recovers his

forces and his spirit reanimates, restored by the sun and from the fresh waters of the source. Gide concludes: "I didn't think in that moment that on earth you could desire anything more beautiful.

The contact with the rough and warm rock, the open and free air, the perfumes, the clearness, everything filled me of the delightful pleasure of living, and it filled me to such a point that I felt pervaded only by a light joy: of life I knew only what it gives us and takes away in one instant. Oh physical joy! I exclaimed: sure rhythm of muscles! Health! ". We have to remark that in real life, as in fiction, the author was cured from tuberculosis thanks to the salutary air of Ravello.

agenda & appuntamenti

ravello festival

musica sinfonica

16 LUGLIO

HOTEL RUFOLO ORE 12



Incontro con il compositore e direttore d'orchestra Krzysztof Penderecki

Ingresso libero

prossimi eventi

next events

Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello in collaborazione con il Ravello Festival 2005

Opera in... **contrasto**

Domenica 17 luglio, Villa Rufolo, ore 21.00

Opera in...Contrasto

La serva padrona - Il servo padrone
Due intermezzi comici in un'unica serata
La serva padrona (1733) musica di Giovanni Battista Pergolesi

Il servo padrone (2000) musica di Aldo Tarabella
Ensemble Opera Bazar Direttore: Shunsaku Tsutsumi
Regista: Aldo Tarabella

A cura dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello
Direzione artistica: Carlo Torlontano
Ingresso ad inviti



musica sinfonica

16 LUGLIO

SABATO - VILLA RUFOLO ORE 20,15

Orchestra Sinfonica nazionale di Lituania
direttore: KRZYSZTOF PENDERECKI

FRANZ SCHUBERT: Sinfonia n.5 in SI bemolle maggiore, D. 485

KRZYSZTOF PENDERECKI: Threnos per le vittime di Hiroshima, per 52 strumenti ad arco

ANTONIN DVORÁK: Sinfonia n.9 in Mi minore op. 95, "Dal nuovo mondo"

Tribuna centrale 50 euro, Tribuna laterale 35 euro, Giardini 20 euro

chiesa

LE MESSE

DUOMO

ORE 8,00 - 10,30
19,30 (festivi)
ORE 19,30 (feriali)

CHIESA SAN FRANCESCO

ORE 12,00 (festivi)
ORE 18,30 (feriali)



